

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO – ISTITUZIONE IDROSCALO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E STRUTTURE PER L'ACCESSO IN ACQUA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ PRESSO LA TESTATA NORD DEL PARCO, CONCLUSO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990

tra

- a) Regione Lombardia, con sede in Milano – Piazza Città di Lombardia 1 – cap. 20124, C.F. 80050050154, rappresentata dal dott. Simone Rasetti nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione Sport e Giovani, ai sensi dell'art.107, comma 3, lett. C), T.U. del 18/8/2000, n. 267, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/ _____ del _____;

e

- b) Città Metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo, con sede in Milano – Via Vivaio 1 – cap. 20122, P.IVA/C.F. 08911820960, rappresentata dott.ssa Maria Cristina Pinoschi nella sua qualità di Direttrice dell'Istituzione Idroscalo di Milano, ai sensi dell'art.107, comma 3, lett. C), T.U. del 18/8/2000, n. 267, autorizzata alla sottoscrizione del presente Accordo con _____;

PREMESSO CHE:

- la Città metropolitana di Milano è proprietaria del Parco Idroscalo, ai sensi del D.M. n. 287 del 12 giugno 1928, e ne cura la gestione attraverso l'Istituzione Idroscalo di Milano, organismo strumentale costituito ai sensi dell'art. 114 T.U.E.L.;
- Con la delibera del Consiglio metropolitano n. 58 del 21 novembre 2018 la Città metropolitana di Milano ha riconosciuto all'Idroscalo il valore di parco cittadino ed ha costituito l'Istituzione Idroscalo di Milano, che coinvolge anche altri Enti del territorio interessati dal Parco (Comuni di Milano, Peschiera Borromeo, Segrate e Regione Lombardia) che trovano rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nominato dal Sindaco della Città metropolitana di Milano;
- Che l'Istituzione Idroscalo ha la capacità di compiere i negozi giuridici necessari al perseguimento dei compiti che le sono stati affidati e, in particolare, nel rispetto degli indirizzi forniti dagli organi di governo metropolitani e della disciplina dettata dallo Statuto, possiede la capacità di stipulare convenzioni, accordi, concessioni e contratti in genere, così come previsto dall'art. 5 (Capacità negoziale) - del Regolamento per il funzionamento e la gestione della "Istituzione Idroscalo di Milano" (adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58/2018 del 21 novembre 2018);
- una delle linee di valorizzazione su cui si fonda il futuro del Parco, definite dal CdA dell'Istituzione nel Piano Programma 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 3/2020 del 07 aprile 2020, è la completa accessibilità: Idroscalo deve diventare un luogo fruibile da tutti. Questo significa riconoscere il diritto alla "non esclusione da un luogo" da parte di chi si trova in una condizione permanente di disabilità, piuttosto che in una condizione "naturale" di diversa abilità, come i bambini, gli anziani, le donne incinte, i portatori di affezioni o traumi;
- il Parco Idroscalo è una vera e propria palestra a cielo aperto: oltre alla possibilità di praticare moltissimi sport di terra sulle rive del lago e altri acquatici, il bacino risulta campo di gara eccellente per competizioni nazionali e internazionali di canoa, kayak e canottaggio;

- Nel Parco idroscalo risultano identificati all'Anagrafe regionale degli Impianti Sportivi i seguenti impianti sportivi:
 - ID N. 142051 - CUS MILANO – PALACUS IDROSCALO – via Circonvallazione est n. 11, Segrate (calcio A5, canoa, kayak, velocità, pallacanestro, pallavolo, beach volley, tennis);
 - ID N. 142034 – IDROSCALO CLUB – via Circonvallazione est n. 11, Segrate (canoa, kayak, velocità, canottaggio fitness);
 - ID N. 175999 – WAKE PARADISE – via Bruno Buozzi snc, Peschiera Borromeo (sci nautico);
- Idroscalo annovera diverse esperienze di manifestazioni sportive paralimpiche, come il recente campionato ITU Word Paratriathlon Milano svoltosi nel 2019, con il coinvolgimento di 80 atleti in graduatoria mondiale, e i Campionati europei di wakeboard seated, categoria disabili, del 2018;
- l'ingresso del Parco Idroscalo, denominato Riviera Est è utilizzato dagli sportivi professionisti e amatoriali per raggiungere la testata Nord dove hanno sede alcune delle Federazioni/società di sport acquatici e dove sono posizionati i pontili e le relative passerelle per l'accesso in acqua;
- il percorso per raggiungere la zona sportiva ha attualmente le seguenti caratteristiche (come indicato nell'allegata foto aerea):
 - A) dal cancello all'inizio della discesa per la zona sportiva: si tratta di un percorso omogeneo, in piano e privo di ostacoli che costituiscano pericolo. Dopo un primo brevissimo tratto in lastre di sferogranito in lieve pendenza, con canalina per acqua, tutto il restante percorso è asfaltato e in piano. E' ben tracciato, lineare, fiancheggiato per la maggior parte da alberature di alto fusto. Dal cancello interno di sezionamento (con guida) si apre uno slargo asfaltato. Da qui si innesta sul lato sinistro una rampa per disabili;
 - B) dalla rampa per disabili fino all'area dei rimessaggi delle imbarcazioni: La rampa per disabili, di recente realizzazione, è costruita secondo le norme per il superamento delle barriere architettoniche (pendenza 8% e piano orizzontale ogni 10 metri; parapetto in acciaio zincato, muretto di contenimento della rampa). Al termine si trova un'area asfaltata e in piano. Anche qui gli unici ostacoli sono una canalina per la raccolta acqua meteoriche e la guida del cancello di delimitazione della zona sportiva.
 - C) zona sportiva: Pavimentazione in asfalto senza ostacoli, in piano, delimitata dai rimessaggi e da aiuole con cordoli. Anche la pavimentazione dei rimessaggi, degli spogliatoi e dei servizi igienici non presenta dislivelli o ostacoli.
- questi 3 tratti di percorso sono a norma e favorevoli per i disabili motori ma non vi è alcun accorgimento per disabili sensoriali, specificatamente per i non vedenti;
- attualmente l'accesso in acqua (D) avviene tramite passerelle scese e pontili. Le passerelle sono incernierate alla sponda in calcestruzzo. La pendenza delle passerelle diventa maggiore quando il livello del bacino si abbassa. In questo caso, non solo non sono presenti agevolazioni per disabili sensoriali ma nemmeno per disabili motori: mancano rampe a norma, pendenze, piani di sosta, parapetti con doppio corrimano e parapiedi, segnalazioni sonore e luminose;
- la Regione Lombardia nel proprio Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e aggiornato con nota del DEFR con d.g.r. 2342 del 30 ottobre 2019 e con risoluzione n. 28 approvata con deliberazione del Consiglio 766 del 26 novembre 2019, prevede che l'azione di governo debba avere tra le proprie finalità quelle di:
 - favorire la pratica dello sport quale strumento di inclusione, integrazione e coesione sociale;
 - sostenere l'attività ordinaria e continuativa svolta dal sistema sportivo lombardo in virtù del ruolo di riferimento territoriale, per la diffusione dello sport per tutti i cittadini;
 - favorire e incrementare la pratica sportiva di base mediante potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture sportive lombarde;

- riservare particolare attenzione, nelle scelte di intervento, alle persone ed agli atleti con disabilità affinché possano avere la possibilità di cimentarsi nelle discipline prescelte per garantire una maggiore inclusione sociale.
- in fase di approvazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 di Regione Lombardia, di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 26, è stato approvato l'Emendamento n. 27, riferito alla Missione 6, di aumento di 150.000,00 € dello stanziamento su tale Missione per "favorire la realizzazione di percorsi e strutture per l'accesso in acqua degli atleti con disabilità per la gare di canoa, canottaggio, sci nautico, dragon boat, vela ed ogni altro sport in acqua presso la testata al Parco Idroscalo";

RITENUTO opportuno quindi:

- in attuazione di tale previsione, attribuire alla Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo di Milano un contributo complessivo di € 150.000,00 per la realizzazione di percorsi e strutture per l'accesso in acqua degli atleti con disabilità per le gare di canoa, canottaggio, sci nautico, dragon boat, vela ed ogni sport presso la testata Nord del Parco;
- stipulare a tale scopo un accordo operativo tra i due Enti, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di formalizzare la volontà di lavorare in partnership per la realizzazione degli obiettivi individuati dalle parti sottoscrittrici del presente accordo;

Richiamate le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

1. Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Finalità della convenzione

Le parti, nello spirito di massima collaborazione che sino ad ora ha caratterizzato i rapporti istituzionali tra i due enti, definiscono le modalità di realizzazione degli interventi finanziati con il contributo regionale richiamato in premessa, finalizzati a rendere pienamente accessibili, principalmente ai disabili sensoriali e motori, il percorso dall'ingresso del Parco Idroscalo, denominato Riviera Est per raggiungere la testata Nord (zona sportiva) e l'accesso in acqua, nell'ambito del programma di attività di rendere completamente accessibile l'Idroscalo.

3. Oggetto dell'accordo

Il presente accordo individua e disciplina le modalità di erogazione del contributo per la realizzazione di percorsi e strutture per l'accesso in acqua degli atleti con disabilità presso la testata Nord del Parco Idroscalo.

4. Modalità di finanziamento

Il contributo di Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi presso il Parco Idroscalo viene quantificato complessivamente in € 150.000,00 e verrà erogato come segue:

- € 75.000,00 all'atto della sottoscrizione del presente accordo;
- € 25.000,00 a seguito della presentazione di una dichiarazione di avvio degli interventi;
- € 50.000,00 a titolo di saldo, a seguito della presentazione della relazione finale sugli interventi e sulle attività complessivamente svolti, nonché della relativa rendicontazione finanziaria; qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato si procederà alla rimodulazione del contributo.

5. Impegni delle parti

Le attività oggetto del presente accordo verranno effettuate dalla Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo con la collaborazione e il supporto tecnico del Comitato Italiano Paralimpico

(C.I.P.) – Comitato Regionale Lombardia, come da reciproche note di intenti prot. n. 88965/2020 e prot. n. 96211/2020, in atti.

a) la Città Metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo si impegna a:

- sviluppare il progetto funzionale alla realizzazione di percorsi e strutture per l'accesso in acqua degli atleti con disabilità presso la testata Nord del Parco Idroscalo, e ad eseguire i relativi interventi, secondo le tempistiche di cui al punto 5 del presente Accordo;
- inviare alla Struttura regionale competente, il progetto degli interventi approvato e la dichiarazione di avvio degli interventi;
- inviare periodicamente, una sintetica relazione alla Struttura competente di Regione Lombardia sullo stato di attuazione degli interventi, e delle eventuali variazioni approvate;
- presentare alla Struttura competente di Regione Lombardia una relazione finale complessiva, ricomprendente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la descrizione dettagliata degli interventi effettuati, idoneamente documentati (copia delle fatture liquidate e relativi mandati di pagamento, collaudo tecnico amministrativo approvato)

b) la Regione Lombardia, tramite la Struttura competente, si impegna a:

- verificare il rispetto di tutte le previsioni contenute nel progetto elaborato dalla Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo;
- evidenziare eventuali differenze tra le previsioni e i risultati ottenuti, in base alle verifiche effettuate e sollecitare l'adozione dei necessari correttivi;

c) il responsabile individuato dalla Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo per la realizzazione degli interventi oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno eventuali criticità che dovessero emergere dal monitoraggio e concorderanno le opportune soluzioni necessarie per raggiungere i risultati originariamente previsti.

La Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo si impegna altresì, nei confronti di Regione Lombardia, a:

- promuovere insieme a Regione Lombardia iniziative per la valorizzazione delle strutture sportive di Idroscalo, in particolare favorendo attività rivolte a soggetti diversamente abili e atleti paralimpici;
- promuovere l'utilizzo del Parco Idroscalo e delle strutture sportive di Idroscalo nelle scuole del territorio, anche al fine di promuovere la cultura dello sport;
- prevedere all'accesso principale del Centro Sportivo ed in un punto del percorso oggetto di finanziamento regionale, una targa esplicativa permanente e visibile di dimensioni significative, indicante che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

6. Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

Gli interventi per la realizzazione di percorsi e strutture per l'accesso in acqua degli atleti con disabilità presso la testata Nord del Parco Idroscalo, verranno eseguiti secondo le seguenti tempistiche:

- approvazione progetto esecutivo degli interventi: entro 31/01/2021;
- consegna lavori: entro 30/06/2021;
- fine lavori, collaudi e presentazione a Regione Lombardia della relazione finale sugli interventi e sulle attività complessivamente svolte: entro 31/12/2021.

7. Esonero di responsabilità

La Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo solleva la Regione Lombardia da qualsiasi onere e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione del presente accordo.

8. Controversie

La Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo e la Regione Lombardia accettano di definire amichevolmente eventuali problematiche che potessero nascere nell'attuazione del presente accordo, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione.

Tutte le controversie che dovessero insorgere, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, qualora il tentativo di composizione bonaria non andasse a buon fine, saranno demandate al Foro di Milano. E' esclusa la competenza arbitrale.

9. Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B della Tariffa, D.P.R. 642/1972.

Il presente accordo, redatto con modalità e strumenti informatici in formato PDF/A, viene concluso in forma di scrittura privata e sottoscritto dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, pena la nullità, mediante utilizzo di strumenti telematici di trasmissione.

___/___/___

Per REGIONE LOMBARDIA

dott. Simone Rasetti

Per CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
ISTITUZIONE IDROSCALO

dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Foto Aerea - Ingresso del Parco Idroscalo Riviera Est e percorso per raggiungere la testata Nord (zona sportiva)

